



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE 03 - GESTIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE ED
AUTOPARCO**

Assunto il 19/03/2024

Numero Registro Dipartimento 240

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3751 DEL 19/03/2024

Oggetto: COMUNE DI CORIGLIANO ROSSANO - LIQUIDAZIONE IMPOSTA MUNICIPALE
UNICA SUGLI IMMOBILI REGIONALI NON ADIBITI A SCOPI ISTITUZIONALI – ANNO 2006 –
INTIMAZIONE DI PAGAMENTO N° 864 del 04/01/2024

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- il D.Lgs 118/2011 e s.m.i;
- il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. n. 7/96 recante “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. del 21/6/1999, n. 2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e del D.Lgs n. 29/93” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alle norme in materia di separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello della gestione modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la D.G.R. n. 163 del 02 luglio 2020 con cui è stato parzialmente riorganizzato il Dipartimento “Bilancio, Patrimonio e Finanze” che per l'effetto è stato rinominato Dipartimento “Economia e Finanze”;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021, con cui, tra l'altro, è stato approvato il Regolamento regionale n. 9 del 07/11/2021 avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle Strutture della Giunta regionale” con il quale è stata definita la nuova struttura Organizzativa del Dipartimento Economia e Finanze;
- la D.G.R. 665 del 14.12.2022, con cui è stato approvato il nuovo Regolamento regionale di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12 del 14.12.2022;
- la L.R. 01.12.2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 12.01.2023 “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'art. 4, comma 7 e dell'art. 9 della L.R. 01.12.2022, n. 42”;
- la D.G.R. 118 del 31.03.2023 di approvazione PIAO 2023-2025;
- la D.G.R. n. 616 del 28.12.2021 e il DPGR n. 247 del 29.12.2021, con i quali il dott. Filippo De Cello è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze;
- la D.G.R. n. 298 del 23.06.2023 con la quale il Dott. Filippo De Cello è stato trattenuto in servizio ex art. 1, comma 1 quater del D.L. n. 44/2023 convertito con modificazioni nella Legge 21 giugno 2023, n. 74;
- il D.D.G. n. 9250 del 29.06.2023 con il quale è stato assegnato l'incarico di dirigente del settore “Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ed Autoparco” alla Dott.ssa Maria Rosa Nasso;

PREMESSO CHE:

- rientra tra le competenze del Settore Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare ed Autoparco il pagamento delle imposte relative agli immobili e terreni di proprietà della Regione Calabria, non adibiti ad uso ufficio;
- tra gli **immobili** di cui al punto precedente, rientrano quelli situato nel **Comune di Corigliano Rossano (CS)**, di cui all' Avviso di Accertamento per l'anno 2006, oggetto di intimazione di pagamento n. 864 del 04/01/2024, emesso dalla Società di Riscossione "S.O.G.E.T. S.p.a. per conto dello stesso Comune;
- che con pec del 05/01/2024, il Comune di Corigliano – Rossano ha trasmesso, per il tramite della S.O.G.E.T. S.p.A. l'intimazione di pagamento n. 864 del 04/01/2024, relativa ai tributi IMU, TARI e CANONE ACQUA, per un importo complessivo di € 182.584,18;
- che la quota parte relativa all' Imposta Municipale Unica per gli anni 2010, 2016 e 2017, di competenza del Settore "Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare ed Autoparco", è già stata liquidata con D.D.S. numero 1902 del 15-02-2024, a seguito dell'invio, da parte del Comune di Corigliano – Rossano, per il tramite della S.O.G.E.T. S.p.A., dell'atto di preavviso di iscrizione ipotecaria n. 2024/0000037306 dell'11/01/2024, il cui pagamento complessivo dei vari tributi è stato notificato, a cura di questo Settore, alla S.O.G.E.T. S.p.A. e, per conoscenza, al Settore "Economato, Logistica e Servizi Tecnici-Provveditorato" con Pec del 14/03/2024;
- che la quota parte relativa all' Imposta Municipale Unica per l'anno d'imposta 2006, di competenza del Settore "Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare ed Autoparco", ancora da saldare, è pari ad **€ 8.125,00** (Ottomilacentoventicinque/00);

RITENUTO:

- che, in base alla documentazione in atti, sussistono i presupposti per provvedere al pagamento, in favore del Comune Corigliano Rossano, della somma complessiva di **€ 8.125,00** (Ottomilacentoventicinque/00), relativa al saldo dell'Imposta Municipale Unica per l'anno 2006;
- che trattandosi di imposte e tasse, la spesa in questione non può essere contingentata nei limiti previsti dalla legge Regionale n. 69/2012 art. 9 "contenimento delle spese di funzionamento della Regione";
- di aver tenuto conto e rispettato tutti gli indirizzi e prescrizioni contenuti nella L.R. n. 69/2012 art. 9, comma 1, lettera c);

DATO ATTO che il Dott. Massimo Fotia è il Responsabile del Procedimento della presente procedura;

ACCERTATO:

- che sul pertinente **capitolo U0100910103**, con D.D.S.n.7785 del 05/06/2023, è stato assunto l'**impegno di spesa n.6470/2023**, il quale presenta la disponibilità per far fronte al pagamento della somma di **€ 8.125,00** (Ottomilacentoventicinque/00) spettante al Comune di Corigliano Rossano per il saldo dell'Imposta Municipale Unica per l'anno d'imposta 2006, sugli immobili Regione Calabria non utilizzati ai fini istituzionali;
- che il finanziamento posto a carico del capitolo sopra citato è esclusivamente costituito da "Risorse dell'Ente";

VISTA la **distinta di liquidazione n. 3019 del 19/03/2024**, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 57 paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;
- che il pagamento non è subordinato alla verifica dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 e del DM n. 40/2008.

ATTESTATA dal Responsabile del Procedimento, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente richiamati:

1. **DI LIQUIDARE** in favore del **Comune di Corigliano Rossano**, la somma complessiva di **€ 8.125,00** (Ottomilacentoventicinque/00) a titolo di saldo dell'Imposta Municipale Unica per l'anno d'imposta 2006, sugli immobili Regione Calabria non utilizzati ai fini istituzionali, come da intimazione di pagamento n. 864 del 04/01/2024, notificato a mezzo pec dall'Ente di Riscossione il 05/01/2024, per come specificato nella **scheda di liquidazione n. 3019 del 19/03/2024**, allegata al presente atto, salvo compensazione ai sensi della D.G.R. 370 del 24/09/2015 per come precisato nel punto B4 in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei medesimi Enti e ribadito con DGR 492/19;
2. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva di **€ 8.125,00** (Ottomilacentoventicinque/00) **sull'impegno di spesa n. 6470/2023 assunto con D.D.S. n. 7785 del 05/06/2023**, a carico del capitolo di spesa **U0100910103**, come da proposta di liquidazione allegata;
3. **DI DEMANDARE** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento secondo le modalità riportate nella distinta di liquidazione allegata al presente atto;
4. **DI DARE ATTO**;
 - che il Dott. Massimo Fotia è il Responsabile del Procedimento della presente procedura;
 - che trattandosi di imposte e tasse, la spesa in questione non può essere contingentata nei limiti previsti dalla legge Regionale n. 69/2012 art.9 "contenimento delle spese di funzionamento della Regione";
 - di aver tenuto conto e rispettato tutti gli indirizzi e prescrizioni contenuti nella L.R. n. 22 dell'11/08/2010;
 - di aver tenuto conto e rispettato tutti gli indirizzi e prescrizioni contenuti nella L.R. n. 69/2012 art. 9, comma 1, lettera c);
 - che il pagamento non è subordinato alla verifica dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 e del DM n. 40/2008;
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R. Calabria ai sensi della L.R. n.11 del 06/04/2011 e nel rispetto del regolamento UE 2016/79;
6. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

7. **PRECISARE** che avverso il presente decreto è possibile proporre:

- a. ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo entro 60 giorni;
- b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, in alternativa al ricorso giurisdizionale entro 120 giorni dalla data della notificazione.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

MASSIMO FOTIA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MARIA ROSA NASSO

(con firma digitale)